

## SICURINSIEME, IL PIANO DI EMERGENZA PARTECIPATO DELLA BASSA VAL DI CECINA

Conoscere il rischio per vivere in sicurezza

GIORNATA INFORMATIVA PER I RESIDENTI DEL COMUNE DI **Castagneto Carducci**

12 aprile 2017

### REPORT

Il terzo workshop informativo del processo partecipativo “Sicurinsieme”, riservato ai residenti del Comune di Castagneto Carducci, si è tenuto lo scorso 12 aprile 2017 presso la sala conferenze della Casa della Salute di Donoratico. Vi hanno preso parte **21** cittadini assieme a diversi rappresentanti delle associazioni di volontariato del territorio.



I lavori del workshop sono stati aperti dai saluti istituzionali del Vicesindaco con delega alla Protezione Civile del Comune di Castagneto Carducci **Miriano Corsini** che ha introdotto l’incontro con una descrizione accurata delle varie problematiche che interessano il territorio comunale di Castagneto Carducci dal punto di vista idraulico e idrogeologico.

“Nonostante negli ultimi anni l’Amministrazione comunale abbia investito importanti risorse nella realizzazione di opere per prevenire il dissesto idrogeologico, ancora oggi – a giudizio del Vicesindaco – i punti critici presenti sono diversi ed occorre per questo puntare con forza e decisione ad azioni incisive nell’ambito della prevenzione non strutturale. Ecco perché come Giunta di Castagneto Carducci abbiamo aderito con grande interesse ed entusiasmo al progetto partecipativo sulla protezione civile proposto da Centro Intercomunale della Bassa Val di Cecina di cui noi facciamo parte. Si tratta di un modo molto incisivo per coinvolgere la cittadinanza su una tematica – quella della prevenzione – centrale per garantire la sicurezza e l’incolumità pubblica. Il fatto che si tenga un solo incontro per Comune, con un numero relativamente basso di partecipanti, va visto come l’elemento tipico di un percorso più ampio che ha visto coinvolti centinaia di studenti delle nostre scuole e, indirettamente, le loro famiglie. C’è poi

l’aspetto della messa in moto di un circuito virtuoso su queste tematiche, perché tra la cittadinanza è da diverse settimane che si sente parlare del processo partecipativo, anche grazie ad un’azione comunicativa abbastanza capillare che è stata messa in campo all’interno del progetto”.

Il vicesindaco ha ringraziato i partecipanti all'incontro e ha voluto plaudire al contributo dato dalle associazioni di volontariato del territorio che anche in questa circostanza hanno svolto un ruolo centrale nell'organizzazione del percorso partecipativo. La folta presenza di volontari che si registra anche in questa giornata, testimonia la vicinanza e la sinergia tra pubblica amministrazione e terzo settore nella gestione non soltanto delle fasi di emergenza, ma anche, in tempo di pace, di iniziative volte a sensibilizzare la popolazione su tematiche così importanti quali sono quelle relative alla crescita della cultura di protezione civile e della prevenzione. Si tratta di piccoli passi in direzione della costruzione di una comunità maggiormente resiliente e consapevole dei rischi del territorio e delle corrette modalità con cui si affrontano le emergenze. La partecipazione, in questo ambito, – ha concluso il Vicesindaco – rappresenta un valore aggiunto di grande rilievo.

Ha poi preso parola il coordinatore del progetto **Federico Binaglia**, di Anci Innovazione, che ha svolto, con il supporto del videoproiettore, una presentazione della durata di circa 20 minuti.

Binaglia ha dapprima inquadrato il tema dei processi partecipativi, evidenziando come quello in corso si collochi all'ultimo gradino, quello più alto, della scala della partecipazione. Ha poi mostrato i contenuti della Legge della Regione Toscana n. 46 del 2013 che disciplina i processi partecipativi pubblici, attraverso anche la concessione di contributi agli enti locali e ai soggetti promotori. In particolare, è stato sottolineato il ruolo ed il funzionamento dell'Autorità Toscana, in relazione al sostegno ai progetti che incentivano la partecipazione dei cittadini presentati dagli enti locali.

Sono stati spiegati poi gli obiettivi del processo in corso, la funzione degli incontri informativi ed il ruolo deliberativo che avranno i partecipanti, nonché le modalità di coinvolgimento nella serie d'incontri calendarizzati.

Gli interventi tecnici sono stati svolti dalla Responsabile dell'Ufficio intercomunale di Protezione Civile della Bassa Val di Cecina **Ing. Susanna Berti**, dal funzionario **Franco Setti** e dal Referente della Protezione Civile di Castagneto Carducci **Mirco Bicchielli**, i quali hanno sintetizzato, con l'ausilio di slides videoproiettate, cos'è e com'è strutturato il sistema di Protezione Civile locale e nazionale. I due funzionari del Centro Intercomunale, alternandosi nello svolgimento delle relazioni, hanno spiegato in maniera dettagliata chi sono i soggetti e gli attori del sistema; il ruolo svolto dagli enti locali (Comuni e Province), dalle Regioni e dallo Stato. Hanno poi inquadrato le funzioni e i compiti del Centro Intercomunale in relazione alle competenze dei Comuni, ricordando che il massimo responsabile sul territorio in Protezione Civile continua ad essere il Sindaco che è supportato, nella gestione dell'emergenza, sia dal Centro Intercomunale che da quello comunale (C.O.C.). Infine, Mirco Bicchielli si è soffermato sull'illustrazione dei principali contenuti del Piano di Protezione Civile comunale, con particolare riferimento agli scenari di rischio, alla localizzazione delle aree di attesa e di emergenza nel **Comune di Castagneto Carducci**. Susanna Berti e Franco Setti hanno spiegato ai cittadini presenti anche le principali procedure seguite dal Centro Intercomunale e dai Comuni in relazione agli stati di allerta emanati dalla Regione e si sono soffermati in maniera approfondita nell'illustrare quali sono le corrette norme comportamentali da seguire per ciascuna tipologia di rischio (alluvione, terremoto, frana, incendio, industriale, ecc.). La parte finale della relazione tecnica è stata dedicata agli strumenti comunicativi di cui si è dotato il Centro Intercomunale della Bassa Val di Cecina per informare la cittadinanza. Oltre al sito web, costantemente aggiornato, la gestione associata si è dotata del

sistema Telegram, al quale è possibile registrarsi in maniera gratuita, di una mailing list con notizie e informazioni di protezione civile e della piattaforma telefonica Alert System, che consente l'invio massivo di telefonate preregistrate e di sms a chi si iscrive al servizio e a chi è presente sugli elenchi telefonici. Quest'ultimo servizio – hanno precisato i due relatori – viene utilizzato con molta cautela e solamente in caso di emissione di codici di allerta arancione e rosso.

Nella seconda parte della riunione si è aperto un primo dibattito con i cittadini, promosso dai funzionari del Centro Intercomunale e dai consulenti del gruppo di lavoro. I partecipanti hanno a più riprese risposto alle sollecitazioni, entrando nel merito del Piano di Protezione Civile e avanzando domande e richieste di chiarimento; ma anche facendo proposte in relazione al tema oggetto della giornata.

La serata si è conclusa con l'invito a partecipare all'incontro finale del 12 maggio prossimo che si terrà in modalità World Café presso l'hotel La Buca del Gatto in località La Mazzanta nel Comune di Cecina.

Seguono alcune foto del workshop di Castagneto Carducci.



Progetto realizzato grazie al sostegno dell'Autorità per la Partecipazione della Regione Toscana



Progetto realizzato grazie al sostegno dell'Autorità per la Partecipazione della Regione Toscana





Progetto realizzato grazie al sostegno dell'Autorità per la Partecipazione della Regione Toscana